



Oggetto: Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'Opera Pubblica *"B09.1 Realizzazione del nuovo impianto a fune"* (CUP C41C22004870003) come rimodulazione dell'intervento *"B09.0 - Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo"* - Stralcio Funzionale impianto di risalita Apollonio-Socrepes (Ambito B) (CUP C41C22000000003) di cui all'allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023.

Decreto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/01.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e ss.mm.ii., *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"* con particolare riferimento all'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, e in particolare l'articolo 4 concernente le attribuzioni dei *"Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali"*;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie"* e da ultimo innovato con il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante *"Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»"*, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società *"Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A."*, interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario *"la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ad eccezione delle opere affidate quale soggetto attuatore ad ANAS S.p.A., nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze."*;

VISTO il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *"Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*, i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della medesima Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTO il comma 2-*quinquies* dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, laddove stabilisce che *"La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto societario, successivamente adeguato alle disposizioni del DL 10/2024, con particolare riferimento all'articolo 3 laddove è stabilito che *"lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese"* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2021 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 27 marzo 2024, n. 42, recante *"Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»"* che, all'articolo 2, ha disposto la ricostituzione dell'organo dell'amministrazione della predetta Società, avvenuta in data 16 febbraio 2024 con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e la nomina dell'Arch. Fabio Massimo Saldini quale Amministratore Delegato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - che all'art. 49 disciplina l'occupazione temporanea in via d'urgenza di aree non preordinate all'esproprio, e in particolare il comma 5 che recita: *"Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano, in quanto compatibili, nel caso di frane, alluvioni, rottura di argini e in ogni altro caso in cui si utilizzano beni altrui per urgenti ragioni di pubblica utilità"*;

RICHIAMATO il decreto del 22.04.2025 dell'Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, e di approvazione, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 36/2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica *"B09.0 - Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo"* - Stralcio Funzionale impianto di risalita Apollonio-Socrepes (Ambito B) - CUP C41C22000000003 - di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Società, con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025, n. 105, che, all'articolo 15 apporta modifiche al decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e, in particolare, aggiunge il comma 5-ter2 secondo cui *"All'amministratore delegato di cui al comma 5, lettera a), numero 2), sono altresì attribuite le funzioni di commissario straordinario per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1-ter, che costituisce parte integrante del presente decreto, con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati nell'Allegato 1-ter al D.L. 16/2020 e ss.mm.ii., recante *"Elenco degli interventi strettamente funzionali allo svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, per cui è disposta la nomina dell'amministratore delegato della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. quale commissario straordinario"* è ricompresa anche l'opera B09.1 *"Realizzazione del nuovo impianto a fune a Cortina d'Ampezzo (BL)"*;

PRESO ATTO che gli interventi ricompresi nel "Piano complessivo delle opere olimpiche" approvato con il sopracitato d.P.C.M. 8 settembre 2023 rivestono per legge carattere di pubblica utilità e urgenza e sono qualificati come di preminente interesse nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 2-bis, del D.L. 16/2020 e dell'articolo 61, comma 7, del D.L. 50/2017;

VISTE le comunicazioni del direttore lavori, ing. Michele Titton di ITS srl, pervenute al protocollo SIMICO ai nn. 8647 del 19.11.2025 e 8847 del 26.11.2025, con le quali è segnalata la necessità di utilizzare nuove aree per esigenze logistiche e operative di cantiere, riscontrata positivamente con nota prot. SIMICO n. 8900 del 28.11.2025 dal RUP, ing. Matteo Albertini, designato con atto del Commissario straordinario del 03.10.2025;

CONSIDERATO che per quanto sopra è necessario disporre l'occupazione d'urgenza delle aree in proprietà privata;

DECRETA

1. di occupare temporaneamente le aree necessarie ai lavori di messa in sicurezza del cantiere dell'intervento *"B09.1 Realizzazione del nuovo impianto a fune"* a Cortina d'Ampezzo (BL) - CUP C41C22004870003, da eseguire con verbale di immissione in possesso, come individuate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'indennità per l'occupazione temporanea sarà calcolata ai sensi dell'art. 50 DPR 327/01 a seguito della restituzione delle aree tenuto conto del valore di espropriazione e del periodo di occupazione, oltreché dello stato dei luoghi al termine dei lavori; ove non condivisa, sarà possibile chiederne la rideterminazione alla commissione di cui all'art. 41

DPR 327/01 e contro di questa eventualmente proporre opposizione alla stima ai sensi dell'art. 54 DPR 327/01;

3. di rendere noto il presente provvedimento mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale e comunicazione personale, per quanto possibile, ai proprietari in modo da consentirne la partecipazione, compatibilmente con l'urgenza dell'intervento;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di sessanta giorni o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

Il Commissario straordinario
responsabile del procedimento espropriativo

Arch. Fabio Massimo Saldini



FABIO
MASSIMO
SALDINI
02.12.2025
14:19:20
GMT+01:00

Allegato A

IDENTIFICATIVO N°Ditta	PROVINCI A	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	DIRITTI E ONERI REALI	COD COMUNE	FOGLIO	PARTICEL LA	QUALITA' CATASTALE	DATI CATASTALI		PRG	AREE		INDENNITA'	
									SUPERFICIE CATASTALE	TEMPORANEAMENTE NON FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO		TEMPORANEA	Totale		
														mq	mq
1	BL	CORTINA D'AMPEZZO	ISTA - S.P.A.	Proprietà 1/1	A266	68	4068	PRATO	539	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	350	60,76	450,17		
							4069	ARATIVI	935	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	935	162,33			
							4067/2	ARATIVI	2044	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	290	50,35			
							4066	ARATIVI	788	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	788	136,81			
							4070	ARATIVI	230	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	230	39,93			
2	BL	CORTINA D'AMPEZZO	LACEDELLI ANNAMARIA	Proprietà 1/3	A266	68	4071	ARATIVI	1245	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	1240	215,28	475,69		
			LACEDELLI ENRICO	Proprietà 1/3			4072	ARATIVI	2162	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	1500	260,42			
			LACEDELLI RAFFAELLA	Proprietà 1/3											
3	BL	CORTINA D'AMPEZZO	BELLODIS MARIA	Proprietà 1/16	A266	68	4077	ARATIVI	1878	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	710	123,26	123,26		
			MENARDI FEDERICO	Proprietà 1/32											
			MENARDI ROSANNA	Proprietà 1/32											
			PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI	Proprietà 59/720											
			CONSTANTINI MARCO	Proprietà 59/720											
			CONSTANTINI MONICA	Proprietà 59/720											
			CONSTANTINI SERGIO	Proprietà 43/288											
			CONSTANTINI FRANCESCO	Proprietà 31/2880											
			CONSTANTINI STEFANO	Proprietà 31/2880											
			GASPARI ERMANNO	Proprietà 5/288											
			GASPARI LORENZO	Proprietà 5/288											
			GASPARI STEFANO	Proprietà 5/288											
			LORENZI GABRIELLA	Proprietà 1/64											
			LORENZI MARCELLA	Proprietà 1/64											
			LORENZI RAFFAELLO	Proprietà 1/64											
			ZARDINI GIULIO	Proprietà 10/144											
			MENARDI LAURA	Proprietà 78/576											
			GASPARI NADIA	Proprietà 25/288											
			CONSTANTINI FABIA	Proprietà 5/192											
			CONSTANTINI SANDRA	Proprietà 5/192											
			LORENZI PATRIZIA	Proprietà 1/64											
4	BL	CORTINA D'AMPEZZO	CALDARA RANIERI	Proprietà 1/1	A266	68	.2851 SUB 12	ENTE URBANO	D02 CORTE	LOCALITA' MORTISA n. 10 Piano S1-T - 1-2	1006	174,65	174,65		
5	BL	CORTINA D'AMPEZZO	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE BERTOLLO FIORINA CONSTANTINI RENZO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	A266	79	875/2	ARATIVI	1659	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	1659	288,02	288,02		
6	BL	CORTINA D'AMPEZZO	ACIES AZIENDE COMMERCIALI INDUSTRIALI E SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Proprietà 1/1	A266	79	874/1	PLATI	2086	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	2086	362,15	362,15		
7	BL	CORTINA D'AMPEZZO	CALADARA ERICA	Proprietà 1/6	A266	79	873	PRATI	1151	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	1151	199,83	199,83		
			CALDARA MICHELA	Proprietà 1/6											
			CALDARA STEFANO	Proprietà 1/3											
			CALDARA ANDREA	Proprietà 1/6											
			CALDARA LUISA	Proprietà 1/6											
8	BL	CORTINA D'AMPEZZO	DAMIAN PIERLUIGI	Proprietà 1/8	A266	79	872/2	PRATI	1454	E2 - ZONE A PRATO PASCOLO	1454	252,43	252,43		
			FRANCESCHI RENATO FU FRANCESCO	Comproprietario											
			MONTIN GIOVANNI	Proprietà 1/2											
			PEDOL CARLA	Proprietà 1/8											
			PEDOL TERESA	Proprietà 1/4											